

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-96				
P A S S I V I T A'	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e	
	al 01-01-96	al 31-12-96	in piu'	in meno
Debiti verso gestioni autonome				
Debiti diversi (depositi cauzionali da terzi)	3.574.011.616	3.997.527.797	423.516.181	
Ratei passivi				
	5.145.876.697	5.216.588.846	423.516.181	352.804.032
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
Riserve				
Risconti passivi		863.405.730	863.405.730	
		863.405.730	863.405.730	
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo trattamento di fine rapporto	5.092.729.540	5.343.147.110	250.417.570	
Fondo imposte e tasse		2.193.496.000	2.193.496.000	
Fondi rischi		1.090.000.000	1.090.000.000	
Fondi per accantonamenti diversi		10.314.731.933	10.314.731.933	
	5.092.729.540	18.941.375.043	13.848.645.503	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti		10.593.000.000	10.593.000.000	

P A S S I V I T A'	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e	
	al 01-01-96	al 31-12-96	in piu'	in meno
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni		4.589.387.580	4.589.387.580	
Fondo ammortamento immobili	43.521.743.000	52.351.929.000	8.830.186.000	
Fondo ammortamento impianti attrezzature e macchinari	51.519.722	65.198.488	13.678.766	
Fondo ammortamento automezzi	76.199.166	40.911.732		35.287.434
Fondo ammortamento mobili	486.140.431	568.517.840	82.377.409	
Fondo ammortamento macchine d'ufficio	2.787.831.651	3.023.727.054	235.895.403	
Fondo ammortamento altri beni				
	46.923.433.970	71.232.671.694	24.344.525.158	35.287.434
TOTALE PASSIVITA'	176.779.095.382	111.144.883.515	39.480.092.572	105.114.304.439

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-96				
P A S S I V I T A'	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e	
	al 01-01-96	al 31-12-96	in piu'	in meno
RISERVA LEGALE (Patrimonio netto)				
Fondo di dotazione				
Riserva obbligatoria minima ex art. 1 D.L. 509/94		965.763.227.035	965.763.227.035	
Ulteriore riserva statutaria (ex art. 6)	2.181.050.472.551	1.395.287.506.510		785.762.966.041
Fondo rivalutazione congruaglio monetario				
Avanzo economico esercizi precedenti				
Avanzo economico dell'esercizio	180.000.260.994	255.404.099.375	75.403.838.381	
	2.361.050.733.545	2.616.454.832.920	1.041.167.065.416	785.762.966.041
TOTALE A PAREGGIO	2.537.829.828.927	2.727.599.716.435	1.080.647.157.988	890.877.270.480
CONTI D'ORDINE				
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.				
Conti diversi	1.680.019.753			1.680.019.753
Beni dell'Ente presso terzi	16.698.803.359			16.698.803.359
Impegni di immobili in corso di acquisi- zione		40.067.300.000	40.067.300.000	
Impegni per immobilizzazioni tecniche in corso		718.543.751	718.543.751	
Impegni per forniture e prestazioni in corso		1.605.256.744	1.605.256.744	

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-96				
P A S S I V I T A'	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e	
	al 01-01-96	al 31-12-96	in piu'	in meno
Impegni per finanziamenti in corso		590.000.000	590.000.000	
Gestione Fondo di previdenza impiegati		12.395.659.308	12.395.659.308	
	18.378.823.112	55.376.759.803	55.376.759.803	18.378.823.112
T O T A L E S E Z I O N E	2.556.208.652.039	2.782.976.476.238	1.136.023.917.791	909.256.093.592

CONTO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO 96

Parte prima

Entrate finanziarie correnti

ImportoTitolo I
ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cat. 1	- Aliquote contributive, ecc.	L.	319.476.544.453
Cat. 2	- Quote partecipazione iscritti, ecc.	L.	

Titolo II
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Cat. 3	- Trasferimenti dallo Stato	L.	
Cat. 4	- Trasferimenti dalle regioni	L.	
Cat. 5	- Trasferimenti da comuni e provincie	L.	
Cat. 6	- Trasferimenti da altri enti	L.	

Titolo III
ALTRE ENTRATE

Cat. 7	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	L.	
Cat. 8	- Redditi e proventi patrim.	L.	218.688.936.849
Cat. 9	- Poste correttive e compensative, ecc.	L.	5.114.511.913
Cat. 10	- Entrate non classificabili	L.	868.570.159

Totale parte prima (1) L. 544.148.563.374

CONTO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO 96

Parte prima

Spese finanziarie correnti

ImportoTitolo I
SPESE CORRENTI

Cat. 1	- Spese per gli organi dell'Ente	L.	2.331.758.214
Cat. 2	- Oneri per il personale in atti. di serv.	L.	13.534.248.115
Cat. 3	- Oneri per il personale in quiescenza	L.	475.602.807
Cat. 4	- Spese per acquisto beni consumo e serv.	L.	14.127.635.908
Cat. 5	- Spese per prestazione istituzionali	L.	208.540.837.241
Cat. 6	- Trasferimenti passivi	L.	160.952.929
Cat. 7	- Oneri finanziari	L.	857.324.272
Cat. 8	- Oneri tributari	L.	39.453.676.565
Cat. 9	- Poste corr. e comp. di entrate correnti	L.	5.964.926.417
Cat. 10	- Spese non classificabili in altre voci	L.	1.053.283.945
Totale parte prima (1)			L. <u>286.500.246.413</u>

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

EntrateImporto

A) Proventi di competenza:

Contributi o premi per le prestazioni
istituzionali

L. 101.284.386

Trasferimenti (contributi, obbla-
zioni, ecc.)

L.

Redditi e proventi patrimoniali

L. 6.717.589.540

Proventi su titoli

L. 545.416.491

Vendita di prodotti e di materiali
diversi

L.

Vendita di pubblicazioni

L.

Prestazioni di particolari servizi

L.

Ricavi pluriennali

L.

L. 7.364.290.417
=====

B) Produzioni e movimenti interni:

Prodotti in natura impianti ed altre
immobilizzazioni ottenuti con mezzi
propri da capitalizzare

L.

L. =====

C) Trasferimenti attivi in natura (obla-
zioni, lasciti, donazioni in natura)Altri trasferimenti attivi:
- reddito figurativo correlato ai
trasferimenti passivi

L.

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

EntrateImporto

- fitto figurativo sede

L.

L.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di attivo

L.

55.252.925.406

Insussistenze di passivo

L.

964.408.200

Rivalutazioni e riprese di valore

L.

L.

L.

L.

L.

56.217.333.606

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

Somme che costituiscono costi negli esercizi futuri

L.

2.076.043.017

L.

2.076.043.017

Totale parte seconda (2)

L.

65.657.667.040

TOTALE GENERALE (1+2)

L.

609.806.230.414

Disavanzo economico

L.

TOTALE A PAREGGIO

L.

L.

609.806.230.414

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	<u>Spese</u>
	<u>Importo</u>
A) Spese di competenza:	
Rimanenze iniziali di prodotti	L.
Materie prime e materiali di consumo viveri	L.
Risconti iniziali di spese per loca- zioni ed utenze	L.
Spese per servizi esterni	L.
Spese diverse di amministrazione	L. 369.149.249
Oneri per il personale	L. 167.936.062
Spese per trasferimenti	L.
Oneri bancari e finanziari	L. 5.131.129.427
Oneri tributari	L. 587.600.454
Costi pluriennali	L. 33.717.622
	L.
	----- L. 6.289.532.814 =====
B) Produzioni e movimenti interni:	
Oneri in natura	L.
	----- L. =====
C) Trasferimenti passivi in natura (con- tributi, concorsi, soccorsi e obla- zioni in natura)	

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

		<u>Spese</u>
		<u>Importo</u>
Altri trasferimenti passivi:		
- oneri per l'erogazione prestiti di cui all'art.59 D.P.R. 509/79	L.	
- costo figurativo fitto sede	L.	

		L.
		=====
D) Ammortamenti e deperimenti:		
Immobili	L.	7.151.402.000
Impianti, attrezzature e macchinari	L.	13.678.766
Automezzi	L.	15.587.866
Mobili	L.	82.377.409
Macchine d'ufficio	L.	1.055.841.283
Diritti di brevetto e utilizzazioni delle opere d'ingegno	L.	1.516.942.000
Diversi	L.	

		L.
		=====
E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
Svalutazione e rettifica crediti	L.	10.593.000.000
Svalutazione titoli	L.	4.589.387.580
Deprezzamento, rettifica immobili, impianti, macchine	L.	110.092.650
Eliminazione impianti ed altri immobilizzazioni non ammortizzati	L.	

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SpeseImporto

L. 15.292.480.230
=====

F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare L. 2.193.496.000

Accantonamenti a fondo rischi L.

Accantonamenti diversi L. 1.090.000.000

L. 3.283.496.000
=====

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento:

accantonamento per trattamento di fine rapporto L. 786.684.453

accantonamento per trattamento di quiescenza e obblighi simili L. 10.108.000.000

L. 10.894.684.453
=====

H) Variazioni patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze di passivo L. 8.381.270.805

Insussistenze di attivo L. 13.061.185.270

L. 21.442.456.075
=====

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SpeseImporto1) Entrate accertate nell'esercizio di
pertinenza di successivi eserciziSomme che costituiscono ricavi in
esercizi futuri

L. 863.405.730

L. 863.405.730
=====

Totale parte seconda (2)

L. 67.901.884.626

=====

TOTALE GENERALE (1+2)
Avanzo economico
TOTALE A PAREGGIO

L. 354.402.131.039

L. 255.404.099.375

L.

L. 609.806.230.414
=====

=====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ESERCIZIO 1996

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	:	59.244.304.850	
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	:	1.108.513.921.506	
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	:	155.125.434.661	1.263.639.356.167
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	:	1.212.935.399.810	
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	:	81.487.710.012	1.294.423.109.822
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	:	28.460.551.195	
RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	:	52.447.486.866	
RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	:	318.589.314.806	371.036.801.672
RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	:	7.704.668.856	
RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	:	67.539.744.135	75.244.412.991
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	:	324.252.939.876	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si vanno appresso ad individuare i criteri di valutazione adottati nella stesura del presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) titoli

Il portafoglio dell'Ente è costituito sia da titoli immobilizzati, detenuti a scopo di investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, detenuti per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica decisa dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2426 c.c. Tale distinzione è stata adottata per la prima volta con il bilancio chiuso al 31/12/96.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra tale costo e il valore di rimborso, maturata alla data di chiusura dell'esercizio (aggio o disaggio di negoziazione). Essi vengono svalutati se il costo è durevolmente inferiore al valore di mercato. Per l'esercizio in esame non si è effettuata alcuna svalutazione in quanto non sono stati ritenuti sussistenti le condizioni per procedere in tal senso.

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono stati individuati tenendo conto delle cinque annualità di pensione che rappresentano la misura della riserva minima obbligatoriamente posta a copertura delle prestazioni istituzionali, la quale può essere costituita da capitale liquido o da titoli di facile negoziazione (art. 6 dello Statuto). Essi sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

I titoli in valuta estera, iscritti integralmente nell'attivo circolante, sono valutati con gli stessi criteri sopra esposti con conversione in lire, ai cambi di fine periodo, dei valori delle divise estere.

Vengono contabilizzate esclusivamente le minusvalenze su corsi e su cambi.

Il criterio di carattere generale recita che eventuali svalutazioni operate in applicazione dei criteri citati non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate. In questo bilancio ciò non trova riscontro non sussistendo a monte diminuzioni di valore.

2) mutui e prestiti

Sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31.12.1996.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**1) beni immobili**

Sono iscritti al costo di acquisto. Il valore di bilancio include anche le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti in concomitanza all'emanazione di specifiche disposizioni di legge (legge n. 131/1983 e legge n. 413/1991). Le spese che prolungano la vita utile degli immobili sono capitalizzate, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono spese quando sostenute.

I cespiti sono svalutati in caso di durevole deprezzamento riscontrato sul mercato rispetto al valore di bilancio. La maggior parte degli immobili di proprietà è stata oggetto di stima a fine esercizio da parte dei tecnici incaricati da InarCassa la quale ha ritenuto congruo il valore di bilancio, al netto dei fondi di ammortamento di detti cespiti, rispetto al valore di mercato al 31.12.1996.

Gli immobili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando una aliquota dell'1% per le unità immobiliari destinate a reddito e del 2% per le unità strumentali.

2) mobili, impianti e altri beni

Sono anche essi iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento stabilite dal Consiglio di amministrazione e applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- impianti, attrezzature e macchinari	10%
- mobili	10%
- macchine d'ufficio	20%
- automezzi	20%

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. Sono rappresentate dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software ai quali viene applicata una aliquota di ammortamento del 20%.

CREDITI E DEBITI

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile realizzo. A tale valore si è pervenuti deducendo dall'ammontare complessivo le stime di perdita

derivate dalle analisi effettuate sui crediti che, sulla base di un'osservazione del trend storico di riscossione, ha portato per le due principali categorie di crediti a:

- un accantonamento globale pari a Lm. 7.636= per i crediti contributivi
- un accantonamento pari a L. 2.445= per i crediti locativi.

Sulla base di tali risultanze è stato istituito in bilancio un apposito fondo svalutazione a rettifica dei crediti iscritti tra le attività.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono iscritte in bilancio al momento del loro regolamento. I proventi e gli oneri in valuta sono rilevati nel conto economico al momento del loro regolamento. La valorizzazione viene effettuata sulla base del controvalore delle operazioni al 31.12, contabilizzando solamente le eventuali minusvalenze.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi su titoli ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate nel 1996, la cui materiale riscossione si avrà soltanto nel corso del 1997. I risconti derivano essenzialmente dai canoni di locazione a riscossione anticipata e dai premi delle polizze assicurative.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dal c.c. e, per una parte residua relativa al personale trasferito presso altro Ente, sulla base della pregressa legislazione (legge n. 297/82) e dei contratti collettivi di lavoro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) fondo imposte e tasse

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per il conguaglio delle imposte IRPEG ed ILOR di competenza dell'esercizio da regolare in sede di dichiarazione. Viene determinato in base ad una previsione dell'onere fiscale in relazione alle vigenti norme tributarie. L'accantonamento è stato effettuato per la prima volta con il bilancio chiuso al 31/12/96.